

IVG

Crollo viadotto in A6, i sindacati fanno quadrato: “Far fronte al dissesto idrogeologico senza dimenticare le vertenze savonesi aperte”

di **Redazione**

25 Novembre 2019 - 9:57



Provincia. “Purtroppo anche questa volta l’allerta rossa aveva ragione di essere, il mal tempo ha portato distruzione e la tragedia è stata sfiorata con il crollo del viadotto sull’autostrada A6 Savona Torrino”. Così Mario Ghini, segretario generale di Uil Liguria, commentando la notizia di ieri del crollo del viadotto sulla A6.

Spiega Ghini in una nota: “Questa regione ha bisogno di importanti interventi per contrastare il dissesto idrogeologico: è necessario stabilire misure straordinarie per mettere in sicurezza un territorio fragile, lasciato in balia di eventi che ormai, per la loro periodicità, non possono più essere definiti straordinari. Dobbiamo fare squadra, evitando le polemiche e le strumentalizzazioni, rimboccandoci le maniche per cominciare a fare sistema. È urgente individuare le risorse e gli interventi sul territorio per evitare in futuro situazioni come quelle che, in questi due giorni, hanno colpito il ponente ligure”.

Conclude il segretario generale Uil: “Un plauso va a tutte le donne e gli uomini della protezione civile, vigili del fuoco, forze dell’ordine e semplici volontari che, con loro instancabile lavoro, hanno permesso che la situazione venisse monitorata costantemente,

nonostante il contesto di grande difficoltà”.

Questa mattina a Savona sarà presente il Ministro delle Infrastrutture Paola De Micheli, insieme al Presidente della regione Toti e i sindaci del territorio colpiti dall’eccezionale ondata di maltempo degli ultimi giorni.

“È un segnale molto importante, di vicinanza delle istituzioni a questo territorio drammaticamente colpito in questi ultimi decenni da crisi industriali e naturali - è il commento di Andrea Pasa, segretario generale Cgil Savona - ora è arrivato il tempo del fare. Il Ministro oltre alla sacrosanta emergenza post crollo del viadotto sulla A6 si ricordi che ci sono tante, troppe vertenze aperte in provincia di Savona di cui il suo Ministero è interessato e si è impegnato. Funivie e Contenuti dell’accordo di programma del Savonese. Visto che Cgil CISL e UIL non sono state invitate all’incontro sarebbe utile e necessario che gli amministratori locali si facessero portatori di questi problemi, evitando di polemizzare così come hanno fatto nelle ultime settimane” conclude Casa.